



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia

BILANCIO CONSUNTIVO 2009

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO CONSUNTIVO

L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, organismo strumentale del Comune di Reggio Emilia, è stata istituita alla fine del 2003 con la finalità di “programmare, coordinare, potenziare e gestire le attività necessarie al funzionamento e alla qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia (asili nido e scuole dell'infanzia, servizi integrativi gestiti dal Comune di Reggio Emilia) nell'ambito di un progetto unitario per i bambini e le bambine da 0-6 anni.” (dal Regolamento istitutivo approvato dal Consiglio Comunale - luglio 1998).

L'esercizio 2009 rappresenta il sesto anno completo di attività operativa dell'Istituzione la cui gestione è stata caratterizzata dagli eventi di seguito indicati, che si riflettono sul Bilancio consuntivo:

- La prosecuzione del piano di ampliamento dei servizi. In particolare nel corso del 2009 sono state aperti:
 - la nuova scuola dell'infanzia comunale presso il Centro Internazionale L.Malaguzzi
 - il nuovo nido intercooperativo Aguas Claras (costruito da Unieco e gestito da Coopelios)
 - la nuova scuola dell'infanzia statale di via Caravaggio

- L'affidamento del Centro Internazionale Loris Malaguzzi per il terzo anno e la realizzazione

dei relativi lavori di ristrutturazione, ultimati per quanto riguarda gli spazi della scuola dell'infanzia e in corso di completamento per la parte restante.

Il Bilancio consuntivo relativo al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2009, di cui la presente relazione è parte integrante, è stato redatto in conformità allo schema tipo proposto dal decreto del Ministero del Tesoro DM 26 aprile 1995 – ed alle disposizioni in materia del codice civile. Pertanto, tale documento è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; è stato redatto allineandosi allo schema di bilancio previsto dalla normativa civilistica in materia societaria con opportuni adeguamenti necessari per la forma gestionale propria dell'Istituzione. Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Istituzione nel rispetto dei principi di chiarezza, verità e correttezza.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ai sensi dei principi civilistici, per quanto applicabili alla fattispecie dell'Istituzione, tenuto conto del contenuto del Regolamento costitutivo nonché del contratto di servizio, ed ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività; inoltre si è tenuto conto degli eventi di competenza anche conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla redazione del presente Bilancio.

Il Bilancio è accompagnato inoltre dalla Relazione del Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente il prospetto di Bilancio consuntivo 2009 è redatto con valori arrotondati all'unità di euro.

Schema del bilancio con attribuzione ai centri di costo

Il Bilancio consuntivo 2009 viene anche riclassificato e riformulato tenendo conto degli elementi della contabilità per centri di costo le cui imputazioni sono evidenziate e dettagliate in apposito prospetto consentendo in tal modo una valutazione della economicità ed efficienza della gestione dei singoli centri di costo, collegando ad ognuno di essi le relative tipologie di costo e di ricavo.

I centri di costo/ricavo individuati per l'esercizio 2009 sono:

- direzione pedagogica ed amministrativa
- nidi comunali
- nidi convenzionati
- sezioni primavera in scuole d'infanzia autonome (Fism)

- scuole d'infanzia comunali
- scuole d'infanzia convenzionate
- scuole d'infanzia statali
- scuole d'infanzia autonome (Fism)
- scuola primaria presso Centro Internazionale Loris Malaguzzi
- centro internazionale Loris Malaguzzi

L'analisi della contabilità analitica per centri di costo/ricavo è inoltre estendibile alla singola struttura.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Nel prospetto di bilancio si procede alla comparabilità dei dati del Bilancio 2009 con quelli del Bilancio d'esercizio 2008: le differenze dei dati contabili riflettono gli elementi di differenziazione gestionale tra i due esercizi. Le principali differenze di valori evidenziabili tra gli esercizi posti a confronto sono illustrate nel seguito della presente relazione.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del Bilancio al 31 dicembre 2009 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

a) Le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

b) Il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

- la suddivisione dei ricavi in sub-aree gestionali (per es. nidi comunali, scuole d'infanzia...);
- la priorità della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati parziali della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione delle singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dal codice civile. In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti. Sono costituite essenzialmente da manutenzioni su beni di terzi in particolare su edifici in locazione ed adattati per ospitare nidi o scuole d'infanzia, nonché manutenzioni straordinarie sugli edifici medesimi.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità; per la maggior parte delle poste è stata prevista un'aliquota annuale del 20%.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite soprattutto dagli edifici che ospitano i nidi e le scuola dell'infanzia (oltre 60 edifici), assegnati dal Comune all'Istituzione, da considerarsi come patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune, che ne conserva la titolarità.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio con specificazione dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono in conformità alle disposizioni stabilite dal Testo unico degli enti locali

ed esposte nel prospetto che segue:

Voci di Bilancio	Aliquota di ammortamento
Edifici/Fabbricati (compresa la manutenzione straordinaria)	3 %
Macchinari, impianti, e altri beni	15 %
Attrezzature	15 %
Mobili ed arredi	15 %
Strumenti ed attrezzature informatiche	20 %
Strumenti ed attrezzature didattiche	15 %
Automezzi	20 %
Terreni	3 %

Tali categorie vedono la collocazione delle seguenti tipologie di cespiti:

- Macchinari ed Impianti: condizionatori, motorizzazioni per tendaggi...
- Attrezzature (principalmente da cucina): cappe aspiranti, lavastoviglie, cucine elettriche...
- Mobili ed arredi: sedie, tavoli, armadi...
- Strumenti ed attrezzature informatiche: computer, stampanti...
- Strumenti ed attrezzature didattiche: proiettori, macchine fotografiche, giochi da interno ed esterno

Immobilizzazioni finanziarie

L'Istituzione non possiede immobilizzazioni finanziarie, non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

Rimanenze

Con l'entrata in funzione del Contratto di Gestione Integrata di servizi non vi sono pressoché

giacenze in quanto i materiali vengono forniti in base alle necessità immediate.

Crediti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. E' stato stanziato allo scopo un apposito fondo di svalutazione, la cui determinazione è avvenuta in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori ed in base all'andamento storico delle insolvenze.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi

Sono valutati al valore nominale; la voce accoglie fondi accantonati per destinazioni ed utilizzi specifici.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Per gli enti pubblici tale voce non è prevista, in quanto il trattamento è gestito dall'INPDAP.

Debiti

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

VARIAZIONI DELLE VOCI PATRIMONIALI

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e

materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il costo d'acquisto, gli ammortamenti alla data di inizio esercizio, le acquisizioni e il valore complessivo del fondo ammortamento.

I beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, di rivalutazioni o svalutazioni.

Immobilizzazioni Immateriali	Costo all'1.1.2009	Fondo amm.to all'1.1.2009	Acquisizioni 2009	Valore storico a fine esercizio	Ammorta-menti 2009	Fondo Ammortamento al 31.12.2009
Immobiliz.immateriali (manut. beni di terzi)	2.378.572,00	1.545.939,00	32.634,00	2.411.206,00	- 100.219,00	1.859.155,00

Immobilizzazioni Materiali	Costo storico 1-1-2009	Fondo amm.to ad 1.1.2009	Acquisizioni 2009	Valore storico A fine esercizio	Ammorta-menti 2009	Fondo Ammort. al 31.12.2009
Fabbricati	44.087.418,00	4.886.645,00	1.229.973,00	45.317.391,00	54.164,00	6.129.009,00
Terreni	39.401,00	4.732,00	-	39.401,00	-	5.782,00
Impianti -macchinari	54.136,00	43.203,00	-	54.136,00	- 797,00	47.234,00
Attrezzature	631.096,00	454.441,00	18.366,00	649.462,00	- 877,00	506.842,00
Arredi	1.412.925,00	803.469,00	10.045,00	1.422.970,00	1.372,00	971.389,00
Strum.attrezz.inform.	864.829,00	602.449,00	31.468,00	896.297,00	1.855,00	711.299,00
Strum.attr.didattiche	671.189,00	509.003,00	1.668,00	672.857,00	- 3.880,00	556.966,00
Automezzi	568,00	568,00	-	568,00	-	568,00
Immobiliz. in corso	2.915.950,00		3.386.183,00	6.302.133,00		
Manutenz. Straord. su beni di terzi	406.950,00		-398.634	8.316,00		
Totale imm. materiali Immat. ed in corso	53.463.034,00	8.850.449,00	4.311.703	57.774.737	- 48.382,00	10.788.244,00

Le classi dei cespiti fabbricati, terreni ed immobilizzazioni immateriali sono state contabilizzate al 1 gennaio 2004 con valori già al netto dei relativi fondi ammortamento a seguito della metodologia applicata dal Comune di Reggio Emilia che, in quanto ente pubblico, non prevedeva la separata indicazione dei medesimi.

Pertanto l'Istituzione ha contabilizzato fondi ammortamento a decorrere dal 31 dicembre 2004 e successivamente al 31 dicembre di ogni anno.

Nel Bilancio Consuntivo 2009 compaiono: la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 6.302.133,00 corrispondenti agli acconti per lavori svolti per lo stato di avanzamento della realizzazione del secondo stralcio della ristrutturazione del Centro Internazionale Loris Malaguzzi e della realizzazione della nuova scuola statale in Via Caravaggio.

ATTIVO CIRCOLANTE

I Crediti maturati al 31/12/2009 verso il Comune di Reggio Emilia per:

- spese di personale	pari ad euro 1.932.557,00
- gestione strutture convenzionate	pari ad euro 181.460,00
- per beni e servizi	pari ad euro 252.845,00

sono stati in parte incassati dall' Istituzione entro il mese di febbraio 2010.

L'entità rilevante dei crediti verso il Comune di Reggio Emilia al 31 dicembre 2009 non ha generato problemi di liquidità per il sostenimento dei costi di gestione, in quanto nel conto di Tesoreria dell'Istituzione erano già stati trasferiti nel 2007 le intere somme per la realizzazione del secondo stralcio del Centro Internazionale ed altri investimenti.

Il credito verso il Comune per IVA è pari ad euro 199.888,00: il saldo Iva definitivo del 2009 in seguito all'applicazione del pro rata di detraibilità definitivo consiste in un credito pari ad euro 24.211,00 che confluisce nel saldo complessivo definitivo per l'anno 2009 del Comune di Reggio Emilia. Tale credito si somma con i saldi Iva creditori o debitori verso il Comune calcolati per gli anni precedenti (2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008) ed origina un credito complessivo verso il Comune al 31 dicembre 2009 pari ad euro 199.888,00.

Si precisa che il conto Crediti per IVA maturata consiste nell'ammontare dell'imposta non ancora esigibile a causa della soggezione del Comune di Reggio Emilia al regime IVA a detraibilità differita (collegata al pagamento delle fatture fornitori rilevanti).

Le disponibilità liquide presso la Tesoreria al 31 dicembre 2009 ammontano ad euro 1.896.823,00

FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel Bilancio Consuntivo 2009 i fondi rischi sopra indicati sono stati rimodulati per far fronte ai relativi oneri nel seguente modo:

Fondo formazione, ricerca, innovazione	euro 21.748,00
Fondo rischi contributi pubblici	euro 24.437,00

Le voci accolgono:

- Il Fondo formazione, ricerca ed innovazione per esigenze di sostegno alla ricerca e all'innovazione didattica nonché alla formazione del personale educativo e del personale ausiliario; e in particolare del personale neo-assunto a seguito dell'intesa con organizzazioni sindacali per la stabilizzazione del lavoro precario.
- Il Fondo contributi pubblici è conseguente all'incertezza del ricevimento di contributi pubblici in particolare relativamente a Fondi provenienti dalla Provincia di Reggio Emilia e dallo Stato.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Nel bilancio consuntivo 2009 ammonta a euro 910.341,00 di cui euro 11.841,00 accantonati nel 2003, euro 120.000,00 accantonati nel 2004, euro 140.000,00 accantonati nel 2005, euro 158.500,00 accantonati nel 2006, euro 130.000,00 accantonato nel 2007, euro 150.000,00 accantonato nel 2008 ed euro 200.000,00 accantonato nel 2009.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - DEBITI ASSISITITI DA GARANZIE REALI

Non esistono né crediti né debiti di durata contrattuale superiore a 5 anni. I mutui accesi dal Comune di Reggio Emilia per la realizzazione di edifici scolastici rimangono in capo al Comune che addebita annualmente all'Istituzione gli interessi passivi di competenza.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce "ratei e risconti" dell'attivo patrimoniale è costituita da risconti attivi iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo i seguenti costi:

Voci di bilancio	Saldo al 31.12.2009
Competenze prestazioni pluriennali	3.598,00
Spese Condominiali	5.836,00
Concessione Pozzi (anno 2008)	1.018,00
TOTALE	10.452,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione della voce "ratei e risconti" del passivo patrimoniale è costituita da risconti passivi iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo il ricavo conseguente al contributo ministeriale e a un contributo regionale sotto indicato incassato nel 2009 ma relativo a competenze del 2010.

Voci di bilancio	Saldo al 31.12.2009
Contributo Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e Contributo Regione Emilia Romagna	151.281,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

CAPITALE ASSEGNATO

Il capitale di assegnazione o di dotazione dell'Istituzione è da considerarsi, come più sopra indicato, un patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune di Reggio Emilia che ne conserva la titolarità.

Dal 1 gennaio 2004 l'Istituzione è consegnataria dei beni immobili e mobili assegnati ed affidati dal Comune di Reggio Emilia e quindi responsabile della gestione complessiva degli stessi, compresa la manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Il valore del capitale assegnato al 31 dicembre 2005 dal Comune di Reggio Emilia all'Istituzione risulta pari al valore storico dei beni conferiti all'1/1/2004 oltre alle nuove assegnazioni avvenute nel corso del 2005 (principalmente Centro internazionale Loris Malaguzzi) e negli anni seguenti, nonché agli incrementi conseguiti a seguito di lavori svolti direttamente dal Comune con disponibilità assegnate precedentemente all'1/1/2004 (conto residui) e utilizzabili anche negli anni successivi fino all'esaurimento degli stanziamenti originari.

Pertanto l'Istituzione ha provveduto a contabilizzare:

- 1) i beni immobili e mobili conferiti nel proprio Stato Patrimoniale all'1/1/2004 e nel corso del 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009
- 2) il capitale di dotazione assegnatole dal Comune di Reggio Emilia come contropartita contabile dei beni conferiti
- 3) le quote di ammortamento determinate per gli anni 2004, 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009

Le formalizzazioni di tali assegnazioni sono avvenute mediante specifici atti attestanti il conferimento funzionale all'Istituzione con la contestuale separazione dal patrimonio del Comune in cui sono stati indicati gli elementi descrittivi dei beni mobili ed immobili assegnati con il relativo il costo.

Il conto patrimoniale o stato patrimoniale ed i relativi inventari sono separati da quelli del Comune ma devono essere consolidati in un'unica aggregazione che si realizza attraverso il recepimento dei conti consuntivi dell'Istituzione da parte del Comune di Reggio Emilia contestualmente all'approvazione del proprio.

INTEGRAZIONI ANNUALI DEL CAPITALE ASSEGNATO. Ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento costitutivo sono previsti trasferimenti annuali per il reintegro o l'incremento dei beni mobili ed immobili assegnati nonché per la manutenzione straordinaria, previsti anche nel piano triennale delle opere pubbliche approvato annualmente dal Comune, che aumentano il valore del capitale assegnato al 1 gennaio 2004.

I trasferimenti in conto capitale già previsti e contabilizzati nel Bilancio Consuntivo 2009 dell'Istituzione destinati all'acquisto di beni di utilità pluriennale nonché alle manutenzioni straordinarie finalizzate al reintegro, al mantenimento e miglioramento della utilità funzionale dei beni immobili assegnati e relative aree verdi sono i seguenti:

Per il periodo 1 ottobre – 31 dicembre 2003: Fondo contribuito in conto capitale investimenti 2003 euro 134.063,00

Per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2004: Fondo contribuito in conto capitale investimenti 2004 euro 2.591.233,00

Per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2005: Fondo contribuito in conto capitale investimenti 2005 euro 1.490.000,00

Per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2006: Fondo contribuito in conto capitale investimenti 2006 euro 380.000,00

Per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2007: Fondo contribuito in conto capitale investimenti 2007 euro 11.775.000,00

Per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2008: Fondo contribuito in conto capitale investimenti 2008 euro 150.000,00

Per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2009: Fondo contribuito in conto capitale investimenti 2009 euro 100.000,00

Nel 2009 il Comune ha assegnato all'Istituzione euro 389.799,00 a titolo di contributi in conto capitale residui.

E' stato inoltre contabilizzato, nella voce "Altre Riserve" del Patrimonio Netto il contributo in conto capitale da Fondazione Manodori per euro 600.000,00 per lavori di realizzazione della scuola presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi.

La voce "posta 2009 rettifica capitale assegnato" costituisce la quota di competenza annuale dei trasferimenti/contributi in conto capitale assegnati a cui corrisponde la contabilizzazione nel Conto Economico della relativa voce di ricavo straordinario "quota annuale di utilizzo capitale – 2009" di pari importo ossia euro 1.935.690,00.

Tale importo si è determinato considerando che l'utilizzo di competenza annuale del capitale assegnato e dei contributi in conto capitale sia significativamente rappresentato dal valore delle quote di ammortamento che a loro volta rappresentano la diminuzione di valore annuale per effetto dell'uso ed obsolescenza dei beni che costituiscono il patrimonio in uso dall'Istituzione.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono.

COSTI E RICAVI

I costi ed i ricavi sono imputati in linea con i principi di prudenza, e competenza. In particolare i ricavi per prestazioni sono riconosciuti in riferimento al periodo di competenza del servizio erogato ossia in base alla competenza temporale.

Il medesimo criterio è utilizzato per la contabilizzazione delle poste inserite nella voce “altri ricavi e proventi” nonché nei proventi finanziari e straordinari.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

RICAVI DELLE PRESTAZIONI

La ripartizione dei ricavi da rette per tipologia di attività nell'anno 2009 è stata la seguente.

Prestazioni	Nidi comunali	Scuole d'infanzia Comunalì	Scuole d'infanzia statali	Scuola primaria	TOTALE
Importo ricavi da rette	2.033.807,00	2.412.167,00	652.649,00	4.309,00	5.102.932,00

I ricavi da rette registrano un decremento di euro 76.892,00, rispetto all'anno precedente, per quanto riguarda i nidi e le scuole dell'infanzia statale, dovuto all'applicazione di misure di sostegno alle famiglie con difficoltà lavorativa. (perdita o riduzione del lavoro, cassa integrazione...) Il ricalcolo, in tempo reale, delle rette ha comportato minori ricavi, nei servizi comunali, e maggiori costi per quanto riguarda i servizi convenzionati (in questo caso l'Istituzione ha dovuto sostenere un maggior costo di conguaglio). Nei ricavi da rette nelle scuole dell'infanzia comunali il decremento, pur avvenuto, non è riscontrabile, in quanto nel 2009 è stata aperta la nuova scuola dell'infanzia presso il Centro Internazionale.

In riferimento all'applicazione delle cosiddette “misure anticrisi” si segnala, nei ricavi, il contributo di euro 140.000,00 della Fondazione Manodori, appositamente assegnato con questa

destinazione.

Si registra infine il ricavo di euro 4.309,00 relativo alle rette per la refezione scolastica della prima classe di scuola primaria presso il Centro Internazionale, aperta nel settembre 2009, negli stessi locali che ospitano la scuola dell'infanzia.

TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI PUBBLICI

Il Trasferimento ricevuto dal Comune di Reggio Emilia per beni e servizi è stato suddiviso nelle voci:

- trasferimento per spese di personale
- trasferimento per gestione servizi convenzionati
- trasferimento per Fism
- trasferimento per beni e servizi

Riportiamo di seguito una tabella con l'indicazione dei trasferimenti da parte del Comune per competenza annuale che influiscono sui ricavi economici raffrontata all'erogazione effettiva di tali fondi alla data di fine esercizio che riguarda le attività patrimoniali.

	Stanziato		Credito	
	2009	2008	31/12/2009	31/12/2008
Spese di personale	16.648.600,00	16.247.251,00	1.932.557,00	5.003.133,00
Gestione nidi convenzionati	3.890.000,00	3.341.561,00	181.459,00	1.155.563,00
FISM	1.000.000,00	1.089.000,00		55.125,00
Beni e servizi	887.462,00	433.939,00	252.846,00	423.389,00
Totale	22.426.062,00	21.111.751,00	2.366.862,00	6.637.210,00

I contributi di Stato, Regione e Provincia non si discostano sostanzialmente dagli anni precedenti.

Si registra infine il contributo della Fondazione Manodori più sopra citato.

STRUTTURA DEI COSTI

Nell'esercizio economico 2009 si è confermato un sistema che tende a mettere sotto controllo i costi della produzione (beni e servizi) tramite la gestione integrata dei servizi generali.

Il costo di gestione dei nidi e nidi-scuole convenzionate è passato da euro 3.341.561,00 nel 2008 a euro 3.865.634,00, a seguito dell'ampliamento dei servizi e della maggior integrazione delle rette, dovuta all'applicazione delle misure anticrisi, come sopra indicato.

Gli oneri dei servizi sono stati aggiornati con gli adeguamenti ISTAT.

Nei "servizi diversi" di importo pari ad euro 163.943,00 sono compresi una serie di servizi di cui i più significativi sono:

- servizio qualificazione ricerca e formazione	€ 30.279,33
- disinfestazioni, manutenzioni piccole attrezzature e assistenza fax/fotocopiatori	€ 27.249,10
- convenzione coi Caf per Isee	€ 35.707,00
- visite mediche	€ 13.496,00

Si è consolidato il servizio di supporto delle attività pomeridiane nei nidi e nelle scuole dell'infanzia attraverso cooperative educative iniziato nel corso del 2007 (l'esperienza avviata nel settembre 2007 con 6 strutture si è estesa a 22 strutture dal settembre 2008) e il costo è passato da €340.101,00 a € 616.883,00.

Il costo per il personale è incrementato del + 3,53% a seguito dell'apertura di una nuova scuola comunale dell'infanzia presso il Centro Internazionale e dell'adeguamento contrattuale. L'incremento è contenuto, in quanto è stato compensato dal minor costo conseguente alla diversa organizzazione dei servizi pomeridiani, che ha portato una riduzione della dotazione organica di 26 posti.

ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Come indicato precedentemente, nel corso del 2009 si è provveduto ad implementare il Fondo svalutazione crediti per ulteriori euro 200.000,00.

Nel corso del 2006 è stata affidata dal Comune, mediante gara d'appalto, alla società SORIT di Ravenna l'azione di recupero dei crediti per rette non ancora incassate: attualmente la società si

sta occupando del recupero dei crediti relativi agli anni scolastici 2003/2004 e 2004/2005. Sono inoltre state avviate le procedure (con la messa in mora) dei crediti relativi agli anni scolastici 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009.

UTILIZZO ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel corso del 2009 tali fondi sono stati utilizzati come elencato a copertura dei relativi oneri:

Fondo formazione, ricerca, innovazione euro 39.529,00

a fronte di percorsi e progetti di formazione per il personale, di progetti di qualificazione dei servizi e di iniziative rivolte a genitori e alla città

Fondo manutenzione ciclica nidi d'infanzia euro 38.849,30

Fondo manutenzione ciclica scuole d'infanzia euro 86.320,00

In fase di redazione del Bilancio Consuntivo 2009 si è provveduto ad una revisione dei fondi rischi che ha portato alla rideterminazione dei fondi come indicato precedentemente senza peraltro che siano state destinate, a tali fondi, accantonamenti aggiuntivi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono classificati i trasferimenti alle scuole rientranti nella convenzione FISM per euro 1.000.000,00.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari iscritti si riferiscono unicamente a interessi passivi e oneri assimilati derivanti da mutui accessi dal Comune di Reggio Emilia per la costruzione di strutture destinate a nidi e scuole d'infanzia.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce "Proventi ed oneri straordinari" accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria 2009 della Istituzione.

Nei proventi straordinari si rileva:

- a) la voce "sopravvenienze attive" per euro 81.006,00 composta principalmente da:
- ♦ sopravvenienza per minori costi di utenze euro 53.000,00
 - ♦ altri minori costi di gestione euro 28.006,00

b) la voce “quota annuale di utilizzo capitale 2009” euro 1.935.690,17
presenta un ricavo straordinario corrispondente alla quota di competenza annuale dei trasferimenti di capitale in conto investimento come meglio indicato nella sezione Patrimonio Netto.

Negli oneri straordinari si rileva:

- a) la voce “sopravvenienze passive” per euro 128.623,00 composta principalmente da:
- o rettifiche pro-rata fatture di beni immobili euro 2.813,00
 - o Rettifiche pro-rata fatture da ricevere euro 9.134,00
 - o maggiori costi di utenze e spese condominiali euro 87.260,62

IMPOSTE D’ESERCIZIO

Come specificato in premessa l’Istituzione, come pure il Comune di Reggio Emilia, è soggetta alla sola Imposta Regionale sulle Attività Produttive che viene calcolata con il metodo retributivo ad eccezione dei servizi di refezione e nido per i quali si è esercitata l’opzione del calcolo con il metodo del valore della produzione. Il valore dell’Irap per l’esercizio 2009 è stato rilevato in € 579.996,00 per la quota derivante dal calcolo con il metodo retributivo e in € 65.000,00 per la quota stimata derivante dal calcolo con il metodo commerciale.

AZIONI PROPRIE

Per l’Istituzione non avendo personalità giuridica e quindi capitale proprio non sono definibili quote o azioni.

CONTI D’ORDINE

Non si evidenziano conti d’ordine.

CONCLUSIONI E DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L’anno 2009 si chiude con un utile d’esercizio di euro 2.254,00 che, anche ai sensi dell’art.12 del contratto di servizio stipulato tra l’Istituzione scuole e nidi d’infanzia ed il Comune di Reggio Emilia, rimane nella disponibilità dell’Istituzione stessa e si destina a riserva iscritta nella voce VI riserve regolamentari .

Reggio Emilia, lì 24.3.2010

Il Direttore

APPENDICE

SINTESI DEL QUADRO NORMATIVO CHE CARATTERIZZA L'ISTITUZIONE

Si riprende una sintesi del quadro normativo di riferimento ai fini di facilitare la lettura tecnica del Bilancio Consuntivo dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia.

Ordinamento giuridico

L'istituzione è un'organismo costituito ai sensi dell'art. 113 bis e seguenti del Testo Unico degli Enti Locali con autonomia gestionale, senza autonomia giuridica pertanto l'entità giuridica di riferimento rimane il Comune di Reggio Emilia che ne ha deliberato la costituzione.

L'Istituzione quindi può compiere con autonomia gestionale tutti gli atti necessari allo svolgimento dell'attività assegnata nel rispetto dello Statuto comunale, del Regolamento e degli Indirizzi comunali che vengono deliberati annualmente.

Ordinamento contabile

Il sistema contabile applicabile all'Istituzione è quello della contabilità economica e patrimoniale, attuato in base al principio della competenza, realizzato con la tecnica della partita doppia con l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Tale sistema di contabilità consente una flessibilità e snellezza procedurale maggiore rispetto alle forme di gestione basate sulla contabilità finanziaria applicabili agli enti locali. L'attività dell'Istituzione deve essere informata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e l'autonomia del proprio bilancio deve essere contenuta nel quadro generale del Bilancio dell'Ente Comune. Il Bilancio consuntivo è da redigere in conformità allo schema tipo proposto dal decreto del Ministero del Tesoro DM 26 aprile 1995 ed alle disposizioni previste in materia dal codice civile che prevede l'adattabilità dello schema proposto alle esigenze dell'Istituzione.

Soggettività fiscale

L'Istituzione non ha soggettività fiscale propria ma agisce come una parte del Comune pertanto non è soggetta ad obblighi fiscali dichiarativi autonomi (dichiarazione unificata dei redditi per gli Enti Locali ed alle dichiarazioni per i sostituti di imposta). La globalità dei dati propri a rilevanza fiscale confluisce nelle dichiarazioni fiscali di competenza del Comune di Reggio Emilia. Ne consegue che l'Istituzione agisce ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto con lo stesso numero di partita Iva dell'Ente pertanto il proprio saldo Iva a credito o debito confluisce nel saldo Iva del Comune di Reggio Emilia; è soggetta all'Imposta sulle attività produttive -Irap - con le stesse modalità del Comune come meglio specificato alla voce successiva "imposte d'esercizio". L'Istituzione inoltre è esclusa dall'applicazione dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi del DPR 917/ 1986.